

Interpellanza

“Una mano tesa a cittadini e imprese”. “Pacchetti di aiuti entro settembre”. Così i titoli dei quotidiani ticinesi sintetizzavano in questi giorni le decisioni di alcuni legislativi.

La crisi sanitaria dovuta al Covid-19 scoppiata a inizio marzo ha sconvolto la nostra normalità e ci ha imposto un modo nuovo, inaspettato, di affrontare la realtà nei rapporti sociali, nel lavoro e nello studio. Ora che la prima, e speriamo unica, fase si è conclusa si tratta di affrontare la ripartenza su tutti i fronti consci che non tutto sarà come prima.

Siamo stati giustamente obbligati a fermarci, a sospendere qualsiasi attività che ci mettesse a contatto con gli altri, ad eccezione di quelle sanitarie e di altri servizi vitali. Anche nel nostro comune il virus ha colpito duramente, causando ricoveri e purtroppo anche decessi. Il *lockdown* ha comportato ansie e preoccupazioni. La popolazione tutta ha sofferto colpita negli affetti, nel proprio vivere e lavorare con la speranza che tutto passasse in fretta, nell'illusione che l'ingenuo slogan “Andrà tutto bene” dovesse realizzarsi velocemente. Ma la realtà per ora è ben diversa; la lenta ripresa è faticosa e vissuta con timori e inquietudine.

Mai come ora, da parecchi decenni, si è invocato il sostegno dello Stato e si è ricorso all'aiuto dell'ente pubblico.

E noi, come comune di Riviera cosa possiamo fare? In che misura possiamo aiutare sussidiariamente chi si è trovato in difficoltà? Noi che conosciamo bene il territorio e i bisogni di chi lo abita, che contributo, che sostegno possiamo offrire a chi ne ha bisogno?

Fatte queste considerazioni di ordine generale, a nome del Gruppo PS chiedo al Lodevole Municipio

1.- Se il Municipio è stato sollecitato dalla popolazione e dalle aziende durante questi ultimi mesi, in seguito alla crisi sanitaria Covid-19?

2.- Se sì, quali interventi sono stati intrapresi?

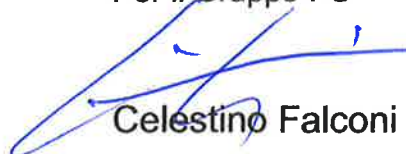
3.- Ritiene il Municipio, come è successo in altri Comuni, di intervenire sussidiariamente accanto agli aiuti federali e cantonali elaborando un'azione mirata a sostegno di chi fa fatica a superare le conseguenze della pandemia?

4.- Se sì, il Municipio intende allestire un pacchetto di misure atte ad alleviare le difficoltà di artigiani e piccole imprese locali, di bar e ristoranti, di parrucchieri ed estetiste, ecc. ... che hanno sofferto delle conseguenze della crisi sanitaria? Si potrebbero, ad esempio, ridurre le tasse causali o/e distribuire dei buoni spendibili nel nostro Comune.

5.- In questo pacchetto di misure è immaginabile inserire un contributo a fondo perso per incoraggiare finanziariamente le ditte del comune che vorranno assumere apprendisti, in modo da dare un ulteriore impulso in favore dei giovani alla ricerca di un posto di lavoro?

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Per il Gruppo PS



Celestino Falconi